

LE AGEVOLAZIONI DEL MOMENTO

InformAgevolazioni n.01 del 24/03/25

Gentilissime/i,

in allegato inviamo schede di riepilogo delle agevolazioni (contributi a fondo perduto, finanziamenti agevolati, crediti d'imposta, etc. ...) di maggiore interesse per le imprese, per investimenti in ambito efficienza energetica, sicurezza, digitalizzazione, pubblicità, innovazione.

Il documento è realizzato in collaborazione con Progesa Spa, nostro partner dell'area finanza agevolata.

Per ogni richiesta di chiarimento o per fissare un appuntamento di pre-analisi di fattibilità dei vostri progetti di investimento, potete contattare la nostra Segreteria allo 0547.642518 o scrivere a segreteria@retepmiromagna.it per fissare un appuntamento con Matteo Rizzi, oppure contattarlo direttamente all'indirizzo mail matteo.rizzi@progesa.com

A disposizione per ogni chiarimento, inviamo cordiali saluti.

1. CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI PUBBLICITARI 2025

BENEFICIARI

Possono presentare domanda:

- le imprese
- i lavoratori autonomi
- gli enti non commerciali.

PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili spese per campagne pubblicitarie effettuati esclusivamente sulla stampa quotidiana e periodica, anche on line, il cui valore sia superiore di almeno l'1% gli analoghi investimenti effettuati nell'anno precedente (2024) sugli stessi mezzi di informazione.

Sono ammessi gli investimenti pubblicitari effettuati nel 2025 sui giornali quotidiani e periodici, pubblicati in edizione cartacea o in formato digitale, registrati presso il Tribunale, ovvero presso il ROC, e dotati del Direttore responsabile.

AGEVOLAZIONE

Il credito d'imposta è riconosciuto nella misura massima del 75% del valore incrementale degli investimenti effettuati o da effettuare nel 2025 rispetto agli stessi investimenti effettuati nel 2024 e nel limite massimo di 30 milioni di euro. Il credito di imposta è utilizzabile unicamente in compensazione presentando il modello di pagamento F24 esclusivamente attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate.

SCADENZA

Comunicazione per la prenotazione del credito d'imposta dal 1° al **31 marzo 2025**.
Dichiarazione sostitutiva/rendicontazione relativa agli investimenti effettuati nel 2025 presentabile dal 9 gennaio al 9 febbraio 2026

2. REGIONE EMILIA ROMAGNA – SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE 2025

BENEFICIARI

Micro Piccole e Medie Imprese, enti ed organizzazioni iscritte al REA delle CCIAA dell'Emilia Romagna, attive in qualsiasi settore economico.

Non sono ammissibili i soggetti che esercitano esclusivamente l'attività nei settori della produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura.

PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili i seguenti interventi:

1. introduzione/implementazione/adattamento di soluzioni tecnologiche di base finalizzate a favorire un primo passo verso la digitalizzazione delle funzioni aziendali;
2. introduzione/implementazione/adattamento di soluzioni tecnologiche avanzate, quali ad esempio le tecnologie abilitanti previste nel piano nazionale impresa 4.0 (Internet delle cose, Big data analytics, Integrazione orizzontale e verticale dei sistemi, Simulazioni virtuali, Robotica, Cloud computing, Realtà aumentata, Stampanti 3d, Cybersecurity) e/o le più recenti tecnologie.

➔ Gli interventi dovranno avere una **dimensione finanziaria non inferiore a 20.000 €**.

➔ **I progetti dovranno essere avviati a partire dalla data di presentazione della domanda.**

SPESE AMMISSIBILI

- a) **acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, hardware, beni strumentali** tangibili, anche usati o ricondizionati, anche nella forma del leasing e/o del noleggio;
- b) **acquisto di licenze software o di abbonamenti per l'utilizzo di licenze software**, di servizi erogati nella soluzione cloud computing e software as a service (SAAS);
- c) **realizzazione di piccoli interventi edili, murari e di arredo** strettamente collegati e funzionali alla realizzazione del progetto. Tale spesa è riconosciuta per un importo massimo di euro 5.000;
- d) **acquisizione di servizi** per la creazione e/o adattamento /personalizzazione/ customizzazione di software, applicativi e siti web;
- e) **acquisizione di consulenze specialistiche strategiche** per la realizzazione del progetto, comprese le spese per la realizzazione degli assessment relativi al livello di maturità digitale pre-intervento e post-intervento. **Tale spesa è riconosciuta nella misura massima del 30% della somma delle voci a), b), c) e d).**

f) spese generali connesse alla realizzazione del progetto. **Tali spese sono riconosciute nella misura forfettaria del 5% della somma delle voci a), b), c), d), e).**

AGEVOLAZIONE

➔ **L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura massima del 40% delle spese ritenute ammissibili.**

➔ **Il contributo complessivo concedibile non potrà superare l'importo massimo di 90.000 euro.**

➔ **Fatto salvo l'importo massimo concedibile, la misura del contributo è incrementata di 7 punti percentuali nel caso in cui ricorra una o più delle ipotesi di seguito elencate:**

- qualora il progetto proposto abbia una ricaduta positiva sull'occupazione dell'impresa proponente in termini di acquisizione di nuove competenze nel settore dell'ICT o dell'organizzazione aziendale;
- qualora l'attività di impresa del richiedente sia caratterizzata dalla rilevanza della presenza femminile e/o giovanile;
- nel caso in cui i soggetti proponenti siano in possesso del rating di legalità;
- nel caso in cui i soggetti proponenti i progetti operino, con riferimento alle le sedi legali e/o le unità locali nelle quali vengono effettuati gli investimenti: nelle aree montane, nelle aree interne dell'Emilia-Romagna, nelle aree dell'Emilia-Romagna comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato (Aree 107. 3. C).

SCADENZA

Le domande potranno essere presentate a partire **dal 15 aprile e fino al 28 aprile 2025.**

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse dalle **ore 10.00** del giorno **15 aprile 2025** alle ore **13.00** del giorno **28 aprile 2025.**

L'applicativo web Sfinge sarà reso disponibile a partire dalle ore 10.00 del giorno **11 aprile 2025** per la **sola compilazione e validazione** delle domande.

Al fine di monitorare che il fabbisogno delle domande di contributo non superi il plafond di risorse finanziarie stanziato indicato nel bando, **la Regione procederà alla chiusura anticipata** della suddetta finestra temporale al raggiungimento del numero di **500 domande** presentate. Occorrerà quindi essere pronti per la presentazione all'apertura dello sportello.

3. BANDO INAIL 2024

BENEFICIARI

Possono presentare domanda

- **le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA),** in relazione ai diversi Assi di finanziamento;
- **gli Enti del Terzo settore possono accedere all'Asse 1.1** limitatamente all'intervento per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone. Tale limitazione non trova applicazione per gli Enti del Terzo settore che, sono soggetti all'obbligo dell'iscrizione nel registro delle imprese che soddisfa anche l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

PROGETTI AMMISSIBILI

Sono agevolabili progetti di investimento nei seguenti 5 Assi di finanziamento:

- Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici - Asse 1.1;
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - Asse 1.2;
- Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici - Asse 2;
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto – Asse 3;
- Progetti per micro e piccole imprese¹⁰ operanti in specifici settori di attività - Asse 4;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli - Asse 5.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a contributo le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto (macchinari, impianti, opere, consulenze, etc.) , le eventuali spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione dello stesso e indispensabili per la sua completezza, nonché le eventuali spese tecniche.

Le spese ammissibili devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data di chiusura dello sportello telematico per l'invio delle domande.

Non sono ammissibili:

- acquisiti in leasing
- acquisto di beni usati

AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un finanziamento a fondo perduto così suddiviso:

- per gli Assi 1.1, 2, 3, 4 nella misura del 65% dell'importo delle spese ammissibili;
- per l'Asse 1.2 nella misura dell'80% dell'importo delle spese ammissibili;
- per l'Asse 5 (5.1 e 5.2) nella misura:
 1. **fino al 65%** per i destinatari del sub Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole);
 2. **fino all'80%** per i destinatari del sub Asse 5.2 (giovani agricoltori).

SCADENZA

La domanda di contributo potrà essere compilata dal 14 Aprile al 30 Maggio 2025.

4. PIANO TRANSIZIONE 5.0:

CREDITO D'IMPOSTA PER PROGETTI DI INNOVAZIONE CHE DETERMINANO UNA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI

BENEFICIARI

Il piano è dedicato a tutte le imprese, che effettuino investimenti in beni materiali e/o immateriali, senza distinzione di forma giuridica, settore, dimensione o regime fiscale e in regola con il rispetto delle norme sulla sicurezza e dei contributi previdenziali.

Sono escluse le imprese in difficoltà finanziaria (liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, preventivo senza continuità) o che hanno ricevuto sanzioni interdittive (D.Lgs. n. 231 del 08/06/2001).

Il credito d'imposta può essere riconosciuto, in alternativa, alle imprese e alle società di servizi energetici (ESCO) certificate da organismo accreditato per progetti di innovazione effettuati presso l'azienda cliente.

PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

Nuovi investimenti, effettuati dall' 01/01/2024 al 31/12/2025, in strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, nell'ambito di progetti di innovazione con investimento in almeno uno dei beni strumentali materiali e immateriali previsti agli allegati A e B del piano Transizione 4.0 e che conseguono una riduzione dei consumi energetici:

a. beni materiali e immateriali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa di cui agli allegati A e B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e i software, sistemi piattaforme o applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata, o introducono meccanismi di efficienza energetica, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati anche provenienti dalla sensoristica IoT di campo (Energy Dashboarding) e software relativi alla gestione di impresa se acquistati unitamente ai software, ai sistemi o alle piattaforme di cui in precedenza; Nell'ambito di progetti di innovazione di cui alla lettera a) sono ammissibili al credito d'imposta anche investimenti in:

b. beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, anche a distanza ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettera a), numero 2), del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, a eccezione delle biomasse, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta;

c. attività di formazione finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi.

E' previsto anche un credito d'imposta per i **“beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, a eccezione delle biomasse, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta”**.

Per impianti fotovoltaici sono ammissibili unicamente:

- a) moduli fotovoltaici prodotti negli Stati membri dell'Unione Europea** con un'efficienza a livello di modulo almeno pari al 21,5 per cento;
- b) moduli fotovoltaici con celle, (gli uni e le altre) prodotti negli Stati membri dell'Unione Europea**, con un'efficienza a livello di cella almeno pari al 23,5 per cento;
- c) moduli prodotti negli Stati membri dell'Unione europea** composti da celle bifacciali ad eterogiunzione di silicio o tandem prodotte nell'Unione europea con un'efficienza di cella almeno pari al 24,0 per cento.

Per quanto riguarda le spese per la formazione del personale, sono ammesse

- **se sono finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze** nelle tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi
- **nel limite del 10%** degli investimenti effettuati nei beni strumentali
- **fino a un massimo di 300 mila euro**

Il credito d'imposta può essere riconosciuto, in alternativa alle imprese e alle società di servizi energetici (ESCO) certificate da organismo accreditato, per progetti di innovazione effettuati presso l'azienda cliente.

AGEVOLAZIONE

➔ **Con un investimento che determina una riduzione non inferiore al 3% dei consumi energetici** della struttura produttiva localizzata nel territorio nazionale o, in alternativa, una riduzione non inferiore al **5% dei consumi energetici dei processi interessati** dall'investimento, è previsto un credito d'imposta pari a:

- **35%** per la quota di investimenti fino a 10 milioni di euro
- **5%** per la quota di investimenti oltre i 10 milioni di euro e fino al limite massimo di costi ammissibili pari a 50 milioni di euro per anno per impresa beneficiaria.

→ **Con un investimento che determina una riduzione superiore al 6% dei consumi energetici della struttura** produttiva localizzata nel territorio nazionale o, in alternativa, di riduzione superiore al **10% dei consumi energetici dei processi** interessati dall'investimento, è previsto un credito d'imposta pari a:

- **40%** per la quota di investimenti fino a 10 milioni di euro
- **10%** per la quota di investimenti oltre i 10 milioni di euro e fino al limite massimo di costi ammissibili pari a 50 milioni di euro per anno per impresa beneficiaria.

→ **Con un investimento che determina una riduzione superiore al 10% dei consumi energetici della struttura** produttiva localizzata nel territorio nazionale o, in alternativa, di riduzione superiore al **15% dei consumi energetici dei processi** interessati dall'investimento, è previsto un credito d'imposta pari a:

- **45%** per la quota di investimenti fino a 10 milioni di euro
- **15%** per la quota di investimenti oltre i 10 milioni di euro e fino al limite massimo di costi ammissibili pari a 50 milioni di euro per anno per impresa beneficiaria.

È prevista una maggiorazione alla base del calcolo del credito d'imposta per l'acquisto e installazione di pannelli fotovoltaici rispettivamente del:

- **130%** per i moduli fotovoltaici con celle, prodotti negli Stati membri dell'Unione europea con un'efficienza a livello di cella almeno pari al 21,5%;
- **140%** per i moduli fotovoltaici con celle, prodotti negli Stati membri dell'Unione europea con un'efficienza a livello di cella almeno pari al 23,5%;
- **150%** per i moduli prodotti negli Stati membri dell'Unione europea composti da celle bifacciali ad eterogiunzione di silicio o tandem prodotte nell'Unione europea con un'efficienza di cella almeno pari al 24,0%.

SCADENZA

- **Presentazione delle comunicazioni preventive** per la prenotazione del credito d'imposta, con certificazione energetica ex-ante, attiva dal 7 Agosto.
- **Le comunicazioni di completamento** potranno essere presentate a decorrere dalle ore 12:00 del 12 settembre 2024 e tassativamente entro il 28/02/2026.

5. FONDO TRANSIZIONE INDUSTRIALE 2025

BENEFICIARI

Le agevolazioni sono rivolte a imprese di qualsiasi dimensione e operanti sull'intero territorio nazionale, che alla data di presentazione della domanda:

- **sono regolarmente costituite**, iscritte e attive nel registro delle imprese
- **devono rientrare in un'attività nel settore manifatturiero di cui alla sezione C** della classificazione ATECO
- **sono in regola con le disposizioni vigenti** in materia obblighi contributivi

PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti devono perseguire:

- **una maggiore efficienza energetica nell'attività d'impresa** o un cambiamento fondamentale del processo produttivo oggetto di intervento finalizzato a conseguire un risparmio energetico nell'esecuzione dell'attività d'impresa;
- **un uso efficiente delle risorse**, attraverso una riduzione dell'utilizzo delle stesse anche tramite il riuso, riciclo o recupero di materie prime e/o l'uso di materie prime riciclate.

I programmi devono prevedere spese ammissibili tra 3 e 20 milioni di euro ed essere realizzati entro 36 mesi dalla data di concessione del contributo.

Sono ammissibili al contributo spese per:

- **suolo aziendale** e sue sistemazioni, nei limiti del 10% dell'investimento;
- **opere murarie e assimilate**, nel limite del 40% dell'investimento;
- **impianti e attrezzature varie**;
- **programmi informatici, brevetti, licenze, know-how** e conoscenze tecniche non brevettate
- **spese di personale relative ai formatori**;
- **costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione**;
- **costi dei servizi di consulenza**

AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo a fondo perduto.

Per miglioramento dell'efficienza energetica sono concesse agevolazioni:

- **pari al 30%** delle spese ammissibili
- **sono previste maggiorazioni del 20%** per le piccole imprese, **10%** per le medie, **15%** per investimenti nelle zone A e **5%** per investimenti nelle zone C

Per l'installazione di impianti da autoproduzione di energia sono concesse agevolazioni:

- **pari al 45% per gli investimenti nell'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili o di idrogeno rinnovabile o alla cogenerazione ad alto rendimento.** Sono previste maggiorazioni del **20%** per le piccole imprese e del **10%** per le medie e **30%** per gli investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti di stoccaggio e per quelli destinati alla cogenerazione.

Per gli investimenti relativi all'uso efficiente delle risorse sono concesse:

- **pari al 40% delle spese;**
- **Sono previste maggiorazioni del 20%** per le piccole imprese, **10%** per le medie, **15%** per investimenti effettuati nelle zone A e 5% per investimenti effettuati nelle zone C.

Per gli investimenti relativi al cambiamento fondamentale del processo produttivo le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo a fondo perduto e il valore dell'intensità è disciplinato dalla Carta degli aiuti.

SCADENZA

Domande dal 5 febbraio e fino all'8 aprile 2025.

6. Anticipazione - SOSTEGNO PER L'AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELLE PMI - Missione 7 - "REPowerEU" del PNRR

BENEFICIARI

Piccole e Medie imprese operanti sull'intero territorio nazionale, che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite** ed iscritte come attive nel Registro delle imprese;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti**, non essere in liquidazione e non essere comunque sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria;
- c) non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente** per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno ed essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazione concesse dal Ministero;
- d) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà** come da definizione stabilita all'articolo 2, punto 18, del regolamento GBER;
- e) trovarsi in regime di contabilità ordinaria e disporre di almeno un bilancio approvato** e depositato presso il Registro delle imprese ovvero aver presentato, nel caso di imprese individuali e società di persone, almeno una dichiarazione dei redditi;
- f) essere in regola in relazione agli obblighi contributivi.**

Sono escluse dalle agevolazioni le PMI:

- a) i cui legali rappresentanti o amministratori siano stati condannati**, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
- b) destinatarie di sanzioni interdittive** ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni;
- c) nei cui confronti sia verificata l'esistenza di una causa ostativa** ai sensi della disciplina antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- d) che si trovino in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità** a beneficiare di agevolazioni pubbliche o comunque a ciò ostative;
- e) che operano nel settore carbonifero e della produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca e dell'acquacoltura.**

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH, non sono in ogni caso ammissibili alle agevolazioni le imprese la cui attività è principalmente concentrata nei seguenti settori:

- a) produzione di energia basata sui combustibili fossili e attività correlate;
- b) industrie ad alta intensità energetica e/o ad alte emissioni di CO₂;
- c) produzione, noleggio o vendita di veicoli inquinanti;
- d) raccolta, trattamento e smaltimento di rifiuti;
- e) trattamento di combustibile nucleare, produzione di energia nucleare.

PROGETTI AMMISSIBILI

Investimenti, economicamente sostenibili, in beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa e in correlate tecnologie digitali finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, mediante l'installazione di impianti solari fotovoltaici o di impianti mini eolici, per autoconsumo immediato; gli investimenti possono, altresì, essere integrati e combinati con impianti e sistemi di stoccaggio dietro il contatore (behind-the-meter) dell'energia prodotta, ai fini della possibilità di autoconsumo differito, purché la componente di stoccaggio assorba almeno il 75% della sua energia dall'impianto solare fotovoltaico o mini eolico collegato direttamente, su base annua.

I programmi di investimento devono essere supportati da una diagnosi energetica ex-ante, eseguita in conformità con le pertinenti previsioni del decreto legislativo n. 102 del 2014, da soggetti qualificati.

→ I progetti di investimento devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di contributo e prevedere un termine di ultimazione non successivo a 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

SPESE AMMISSIBILI

L'acquisto, anche mediante operazioni di leasing finanziario, di:

- a) **impianti solari fotovoltaici o impianti mini eolici**, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
- b) **apparecchiature e tecnologie digitali** strettamente funzionali all'operatività degli impianti di cui alla lettera a), comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
- c) **eventuali sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta**;

d) diagnosi energetica ex ante necessaria alla pianificazione degli interventi, in misura non superiore al 3% delle spese di cui alle lettere precedenti (a condizione che tale adempimento non risulti obbligatorio per il soggetto proponente ai sensi della normativa di riferimento).

AGEVOLAZIONE

Contributo in conto impianti/fondo perduto pari al:

- **30%** per le medie imprese, ovvero del **40%** per le piccole imprese, delle spese ammissibili di cui alle lettere a) e b);
- **30% delle spese ammissibili** di cui alla lettera c), per l'eventuale componente aggiuntiva di stoccaggio di energia elettrica;
- **50% delle spese per le sole spese di cui alla lettera d)** per la Diagnosi Energetica.

SCADENZA

Domande presentabili **dal 04/04/25 alle ore 12 del 05/05/25.**

Le agevolazioni saranno concesse sulla base di una procedura valutativa a graduatoria.

7. PATENT BOX

BENEFICIARI

Titolari di reddito d'impresa, indipendentemente dalla natura giuridica, dimensione e settore di appartenenza, incluse le stabili organizzazioni in Italia di residenti in Paesi con i quali è in vigore un accordo per evitare la doppia imposizione e con i quali lo scambio di informazioni è effettivo.

PROGETTI AMMISSIBILI

Attività di Ricerca e Sviluppo svolte per l'ottenimento di:

- Brevetti
- Disegni e modelli
- Software protetto da copyright.

Ai fini della base di calcolo cui applicare la maggiorazione del 110% sono ammissibili:

- **spese per il personale** titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto, direttamente impiegato nello svolgimento delle attività rilevanti;
- **quote di ammortamento, quota capitale dei canoni** di locazione finanziaria, canoni di locazione operativa e altre spese relative ai beni mobili strumentali e ai beni immateriali utilizzati nello svolgimento delle attività rilevanti;
- **spese per servizi di consulenza** e servizi equivalenti;
- **spese per materiali**, forniture e altri prodotti analoghi;
- **spese per mantenimento dei diritti su beni immateriali agevolati**, al rinnovo degli stessi, alla loro protezione, e quelli relativi ad attività di prevenzione della contraffazione e alla gestione dei contenziosi finalizzati a tutelare i diritti medesimi.

AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in una **maggiorazione del 110% ai fini IRES/IRPEF e IRAP** delle spese sostenute per le attività di Ricerca e Sviluppo, Innovazione Tecnologica, Design e Ideazione Estetica, Tutela legale dei diritti sui beni immateriali.

Sono agevolabili i costi sostenuti dall'anno di ottenimento della privativa industriale e sino all'ottavo anno antecedente (cd meccanismo di recapture).

Ha durata quinquennale ed è irrevocabile e rinnovabile.

SCADENZA

Si può usufruire dell'agevolazione nel periodo di imposta in cui il bene ottiene un titolo di privativa industriale. L'opzione "Patent Box" deve essere comunicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta al quale si riferisce.

Rete PMI Romagna



0547.642518



segreteria@retepmiromagna.it



www.retepmiromagna.it

Progesa S.p.A.

Matteo Rizzi



335 7808864



matteo.rizzi@progesa.com



www.progesa.com